

Autotrasporto. Divieti di circolazione mezzi pesanti anno 2020



Il MIT ha pubblicato il DM n.578 (al momento non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale) con i divieti di circolazione per i veicoli sopra le 7,5 ton a partire dal 1° gennaio 2020.

L'ELENCO DEI DIVIETI

Tutte le domeniche seppure in orari diverse in base alla stagione (da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre dalle 9.00 alle 22.00, da giugno a settembre dalle 7.00 alle 22.00), i sabati di luglio e agosto e i venerdì nelle giornate di maggior traffico.

Elenco delle singole giornate di divieto oltre alle domeniche:

- mercoledì 1 gennaio 9.00-22.00
- lunedì 6 gennaio 9.00-22.00
- venerdì 10 aprile 14.00-22.00
- sabato 11 aprile 9.00-16.00
- domenica 12 aprile 9.00-22.00 (PASQUA)

- lunedì 13 aprile 9.00-22.00
- martedì 14 aprile 9.00-14.00
- sabato 25 aprile 9.00-22.00
- venerdì 1 maggio 9.00-22.00
- martedì 2 giugno 7.00-22.00
- sabato 4 luglio 8.00-16.00
- sabato 11 luglio 8.00-16.00
- sabato 18 luglio 8.00-16.00
- venerdì 24 luglio 16.00-22.00
- sabato 25 luglio 8.00-16.00
- venerdì 31 luglio 16.00-22.00
- sabato 1 agosto 8.00-16.00
- venerdì 7 agosto 16.00-22.00
- sabato 8 agosto 8.00-22.00
- venerdì 14 agosto 16.00-22.00
- sabato 15 agosto 7.00-22.00
- sabato 22 agosto 8.00-16.00
- sabato 29 agosto 8.00-16.00
- martedì 8 dicembre 9.00-22.00
- venerdì 25 dicembre 9-22
- sabato 26 dicembre 9-22.

Il Decreto completo è scaricabile al seguente link:
<http://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-numero-578-del-12122019>

Autotrasporto, firmato DM per

25mln di incentivi per rinnovo parco mezzi



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha firmato lo schema di decreto ministeriale recante le modalità di erogazione degli incentivi 2019 all'autotrasporto per il rinnovo del parco mezzi.

Si tratta di 25 milioni di euro sui 240 milioni di euro totali stanziati dal Governo a sostegno del settore dell'autotrasporto per il triennio 2019 – 2021.

Dei 25 milioni totali, 9,5 milioni sono destinati all'acquisizione di autoveicoli nuovi adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) ed elettrica, nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei per la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica.

Altri 9 milioni di euro servono per la radiazione per rottamazione di veicoli pesanti di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate con contestuale acquisizione di veicoli nuovi conformi alla normativa euro VI di massa complessiva a pieno carico a partire da 7 tonnellate, nonché per l'acquisizione di veicoli commerciali leggeri euro

6 di massa complessiva pari o superiore a 3,5 tonnellate fino a 7 tonnellate, in assenza di rottamazione.

Gli ulteriori 6 milioni di euro sono destinati all'acquisizione di rimorchi e semirimorchi nuovi per il trasporto combinato ferroviario e marittimo, nonché per trasporti in regime ATP. E 500.000 euro per l'acquisto di casse mobili e rimorchi o semirimorchi porta casse per facilitare l'utilizzazione di differenti modalità di trasporto in combinazione tra loro senza alcuna rottura di carico.

Le modalità di ripartizione degli incentivi erano già state oggetto di approfondimento specifico nell'ambito del tavolo dell'autotrasporto e approvate dalle associazioni rappresentative del settore presenti al tavolo.

FONTE: www.mit.gov.it

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/autotrasporto-merci/autotrasporto-merci-stanziati-240-milioni-per-il-triennio>

Autotrasporto. Corso di Formazione Cronotachigrafo



La **Abruzzo Consulting Srl** e **Italia Logistica** organizzano, in collaborazione con **ContiAcademy** (Gruppo **Continental**) la seconda edizione del corso per autisti sul corretto uso dell'apparecchio tachigrafo **conforme nei modi e nei contenuti come previsto dal Decreto Dirigenziale nr. 215, di Dicembre 2016.**

Il corso è rivolto a tutti i conducenti che svolgono la propria attività con o senza vincolo di subordinazione, in favore di imprese di autotrasporto di merci e persone, per conto proprio e per conto di terzi.

Materiale didattico:

1. Prontuario del tachigrafo digitale con DVD multimediale.
2. Libretto uso su dispositivi inerenti ai tachigrafi digitali.
3. Attestato in originale per l'autista e la flotta conforme a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale nr. 215, di Dicembre 2016.
4. Cancelleria, blocco appunti.

Durata sessione e composizione aula: Il corso ha la durata di 8 ore con orario indicativo fra le 08.30 e le 17.30 di Sabato o Domenica

Materiale formativo utilizzato in aula: Il docente in aula sarà dotato di materiale multimediale e simulatore software tachigrafo digitale, conforme ai programmi.

Numero partecipanti al corso: Il corso verrà avviato al raggiungimento di almeno 20 partecipanti (Massimo 40).

Data corso: Giugno/Luglio 2019

Luogo di svolgimento del corso: Chieti – Sede Abruzzo Consulting Srl – Via D. Spezioli (Galleria Commerciale Theate Center)

Info costi e prenotazioni: ABRUZZO CONSULTING SRL – Tel. 0871/411530 – info@abruzzoconsulting.it

ITALIA LOGISTICA – Tel. 085/8962590 – info@italialogistica.biz

Autotrasportatori, agevolazioni fiscali 2018



Autotrasportatori Sulla base delle risorse disponibili, il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica le misure agevolative a favore degli autotrasportatori per il 2018.

Importi delle deduzioni forfetarie – Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d'imposta **2017**, nella misura di **38,00 euro**. La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Misura relativa al recupero del contributo al Ssn – Le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono recuperare nel **2018** fino a un massimo di **300 euro** per ciascun veicolo (tramite compensazione in F24) le somme versate nel **2017** come contributo al Servizio sanitario nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a

trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Anche quest'anno, per la compensazione in F24, si utilizza il **codice tributo "6793"**.

FONTE: www.finanze.it

Prorogato al 2019 l'obbligo fatturazione elettronica per l'acquisto carburante



Ok al decreto legge che rinvia l'obbligo fatturazione elettronica per coloro che "scaricano" l'acquisto di carburante, ma rimane l'obbligo di pagamenti tracciabili.

Via libera del Governo alla proroga dell'**obbligo fattura elettronica** nella cessione di carburanti: il **Consiglio dei ministri del 27 giugno 2018** ha approvato un decreto legge (comunicato del 28 giugno 2018) che introduce disposizioni urgenti relativamente agli obblighi di fatturazione elettronica per la cessione di carburante.

In particolare, il provvedimento **proroga al 1° gennaio 2019** l'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica per la vendita di carburante a soggetti titolari di partita IVA presso gli impianti stradali di distribuzione.

Per i prossimi sei mesi, quindi, sarà ancora possibile utilizzare la scheda carburanti, ma per detrarre l'IVA e dedurre la spesa, **resta indispensabile l'utilizzo di mezzi di pagamento tracciabili**; questo quanto previsto dal decreto.

In ogni caso, quindi, ai fini della detraibilità dell'IVA e della deduzione della spesa, da luglio sarà indispensabile l'utilizzo di mezzi di pagamento diversi dal denaro contante, oltre alla tenuta della scheda carburante per chi decidesse di avvalersi del differimento dell'obbligo della fattura elettronica.

Come previsto dal provvedimento 4 aprile 2018, n. 73203, assumono rilevanza tutti i mezzi di pagamento esistenti diversi dal denaro contante: non solo gli assegni, bancari e postali, circolari e non, i vaglia cambiari e postali, ma anche i mezzi di pagamento elettronici, come l'addebito diretto, il bonifico bancario o postale e il bollettino postale, oltre alle carte di debito di credito.

L'obbligo, previsto dalla legge di bilancio 2018 (legge 205/2017), sarebbe entrato in vigore dal 1°luglio (circolare AE 30 aprile 2018, n. 8) imponendo l'uso della fatturazione elettronica a tutti coloro che necessitano della fattura e devono "scaricare" le spese per il carburante, ossia i titolari di Partita IVA (esclusi contribuenti minimi e forfetari) e di conseguenza le libere professioni. **L'obbligo non riguarda i privati cittadini e i consumatori che non hanno bisogno di fattura.**

Infatti, come specificato dalla legge di Bilancio 2018:

Gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione da parte di soggetti passivi dell'imposta sul valore aggiunto devono essere documentati con la fattura elettronica.

In questo modo si mandavano in pensione la "scheda carburante" e l'uso dei contanti in modo da garantire:

- una maggiore tracciabilità dei pagamenti
- un più efficace contrasto agli illeciti che prevedevano una sopravvalutazione del consumo dei carburanti
- un maggior versamento delle imposte

Corso di formazione autotrasportatori sul corretto utilizzo del tachigrafo digitale-analogico



La Abruzzo Consulting, in collaborazione con Italia Logistica e Unimpresa Chieti, organizzano una edizione del corso di formazione specifico dedicato al tachigrafo (analogico-digitale) e alla normativa che lo riguarda, integrato per aiutare i professionisti del settore a rimanere in regola con i più recenti obblighi di legge. La normativa, infatti, stabilisce che autisti, aziende di trasporto e centri tecnici siano tutti tenuti a seguire corsi di formazione, a intervalli prestabiliti, sull'utilizzo del tachigrafo digitale e su tutti gli obblighi ad esso correlati.

PROGRAMMA CORSO:

1. Evoluzione della normativa dal Regolamento (CEE) n. 1463/70 al Regolamento (UE) n. 165/2014.

Brevi cenni delle normative che hanno regolato e che regolamentano l'uso del tachigrafo e ne disciplinano le caratteristiche costruttive con particolare attenzione ai più recenti Regolamenti (CEE) n. 3821/85 e (UE) n. 164/15. Obbligo dell'uso del tachigrafo. Esenzioni.

2. Brevi cenni sul Regolamento (CE) n. 561/06. Disciplina dei tempi di guida e di riposo – Esenzioni – Certificazioni – Deroghe.

3. Evoluzione tecnologica: dall'analogico al digitale.

Descrizione delle tipologie meccaniche degli strumenti di registrazione. Avvento del tachigrafo digitale.

4. Uso del tachigrafo analogico. Descrizione dell'apparecchio e del foglio di registrazione (disco) e loro corretto uso.

5. Uso del tachigrafo digitale. Modelli, tipologie e descrizione della struttura dell'impianto del tachigrafo digitale.

6. Le carte tachigrafiche: descrizione dei vari tipi di carte e loro corretto uso.

7. Caratteristiche e funzionalità del tachigrafo digitale.

8. Lettura ed interpretazione delle stampe e dei pittogrammi del tachigrafo digitale.

9. Attività con simulatore di casi reali con strumenti adeguati per la pratica delle competenze acquisite.

10. Responsabilità amministrativa e penale a carico dei soggetti che circolano o mettono in circolazione veicoli sprovvisti di tachigrafo ovvero con tachigrafo manomesso o non funzionante.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO: Hotel Dragonara – Via Nenni, 280 – 66020 San Giovanni Teatino (CH)

DATA: 08/07/2018

ORARIO: 09.00-18:00

COSTO: €. 100,00/persona + IVA (incluso pranzo e materiale didattico)

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE 30/06/2018

INFO e PRENOTAZIONI: Abruzzo Consulting Srl – Tel. 0871/411530 – info@abruzzoconsulting.it

Detrazione Carburanti. Come pagare dal 1 luglio 2018



A decorrere dal 1° luglio 2018, è soppresso l'utilizzo della scheda carburante e, sempre da tale data gli acquisti di carburante presso gli impianti di distribuzione saranno documentati da fattura elettronica.

Contestualmente, dal 1° luglio 2018 la detrazione dell'iva e la deducibilità del costo è subordinata al pagamento tracciato dell'acquisto.

La Legge di Bilancio 2018 ha previsto come mezzi di pagamento ammessi per la detrazione del carburante le carte di credito/debito e prepagate.

Con il Provvedimento n. 73203 del 4 aprile us, l'Agenzia delle Entrate prevede oltre a quelli sopra citati, ulteriori mezzi di pagamenti validi come strumenti di pagamento tracciati:

- assegni, bancari e postali, circolari e non, nonché i vaglia cambiari e postali;
- i pagamenti elettronici, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo:
 1. l'addebito diretto;
 2. bonifico bancario o postale;
 3. bollettino postale;
 4. carte di debito, di credito prepagate ovvero gli altri strumenti di pagamento elettronico disponibili, che consentano anche l'addebito in conto corrente.

Il presente provvedimento ha così individuato le forme di pagamento ritenute idonee dal legislatore per la detrazione. Sarà possibile applicarle anche nelle ipotesi in cui il pagamento avvenga in un momento diverso rispetto alla

cessione, come nel caso di carte utilizzate nei contratti di “netting”, laddove il gestore dell’impianto di distribuzione si obbliga verso la società petrolifera ad effettuare cessioni periodiche o continuative in favore dell’utente, il quale utilizza un sistema di tessere magnetiche rilasciate direttamente dalla società petrolifera.

Rimane, invece, esclusa la possibilità di effettuare pagamenti in contanti.

Sicurezza sul Lavoro – Check Up Gratuito per le Imprese



CHECK UP GRATUITO
SICUREZZA SUL LAVORO

Informiamo tutte le imprese del territorio che abbiamo attivato un servizio gratuito in materia di Sicurezza sul Lavoro. L’ufficio Ambiente e Sicurezza di Unimpresa Chieti, ha organizzato un servizio di assistenza mirato a rilevare tutti i dati aziendali per un check up gratuito della ditta in materia di “sicurezza sul lavoro”.

Il servizio offerto, erogato da tecnici esperti in tale settore, consiste in:

- un check-up presso la sede/i produttive dell’azienda a fronte delle normative cogenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- analisi dei rischi;
- controllo scadenze dei Corsi di Formazione già effettuati;
- un report sui risultati della visita in cui vengano evidenziate le eventuali carenze e gli interventi da adottare

per rispondere ai requisiti legislativi.

Per prenotare il **check-up GRATUITO** direttamente presso la Sua azienda è possibile contattare gli uffici ai seguenti recapiti:

Tel. 0871/411530 – 339/5866100 – info@abruzzoconsulting.it
oppure è possibile venirci a trovare direttamente presso i ns. uffici in Via D. Spezioli (Galleria Comm.le TheateCenter) a Chieti.

LA RICHIESTA E' SENZA IMPEGNO, ANCHE DOPO IL CHECK UP NON C'E' ALCUN OBBLIGO

Mezzi pesanti, calendario dei divieti di circolazione 2018



Il provvedimento è in vigore dal 1 gennaio 2018.

E' disponibile l'annuale decreto del Ministero che dispone, per particolari categorie di veicoli e di trasporti stradali, il divieto di circolazione fuori dai centri abitati in alcuni giorni e orari durante l'anno 2018.

Il provvedimento ha obiettivo di garantire migliori condizioni di sicurezza nei periodi di maggiore traffico.

Il decreto, del 19 dicembre 2017, n. 571, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n.303 del 30 dicembre 2017.

Le limitazioni previste nel calendario interessano veicoli con

massa superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto merci, quelli eccezionali o che hanno carichi eccezionali e quelli che trasportano merci pericolose.

Non si applicano, invece, ad alcuni tipi di veicoli e di trasporti precisati nel decreto, come, ad esempio, i mezzi dei Vigili del fuoco per interventi di emergenza, i veicoli militari e di polizia per esigenze di servizio, i veicoli dei Comuni adibiti al servizio di nettezza urbana. In alcuni casi l'autorizzazione a circolare nei giorni di divieto deve essere emessa dal Prefetto.

[Visualizza il provvedimento](#)

FONTE: www.mit.gov.it

Scheda carburante...addio dal 1° luglio 2018 per i soggetti titolari di Partita Iva



A decorrere dal 1 Luglio 2018 per effetto delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2018 le spese di carburante per autotrazione saranno deducibili ai fini iva e redditi solo se pagati con mezzi elettronici

Con la Legge di Bilancio 2018 cambieranno le regole di fatturazione, deduzione e detrazione IVA delle operazioni di acquisto e vendita di carburante.

Infatti dal 1 luglio 2018 gli acquisti di carburante per autotrazione effettuati presso gli impianti stradali di distribuzione, da parte dei soggetti passivi Iva dovranno essere obbligatoriamente documentati con la fattura

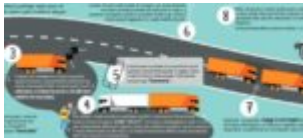
elettronica. Contestualmente viene abrogata la disciplina relativa alla scheda carburante di cui al D.P.R. 444/1997.

In caso di emissione della fattura con modalità diverse da quelle sopra descritte, la fattura si intende non emessa e sono applicabili le sanzioni di cui all'art. 6, D.Lgs. n. 471/97.

Inoltre con l'introduzione del nuovo comma 1-bis all'art. 164, TUIR e l'integrazione della lett. d) del comma 1 dell'art. 19-bis1, DPR n. 633/72 è previsto che ai fini della deducibilità del relativo costo e della detraibilità dell'IVA a credito, gli acquisti di carburante devono essere esclusivamente pagati tramite carte di credito, di debito o prepagate. Anche queste nuove disposizioni sono applicabili a decorrere dall'1.7.2018. Quindi i soggetti titolari di partita Iva non potranno più dedurre il costo relativo all'acquisto di carburante, né detrarre la corrispondente imposta sul valore aggiunto qualora effettuino pagamenti con mezzi diversi dalla moneta elettronica.

A favore degli esercenti impianti di distribuzione di carburante è riconosciuto è prevista l'introduzione di un credito d'imposta pari al 50 per cento del totale delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018 tramite sistemi di pagamento elettronico. Il credito d'imposta sarà utilizzabile solo in compensazione tramite modello F24, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

Ministero dell'Interno. Un vademecum per gli autotrasportatori contro furti e rapine



Dall'Osservatorio nazionale 12 regole di condotta per viaggiare in sicurezza.

Poche regole di buon senso, piccoli suggerimenti, arrivano in aiuto degli autotrasportatori per prevenire furti e rapine. Sono 12 consigli utili raccolti in un vademecum realizzato dallo Osservatorio nazionale istituito presso il dipartimento della Pubblica sicurezza – direzione centrale della Polizia criminale. Tra questi:

- mantenere riservate le informazioni relative a destinazione, carico, consistenza delle partite e itinerario;
- consultare sempre l'app gratuita "Geososta" per individuare e pianificare pause di viaggio in aree sicure che offrono servizi dedicati;
- mai lasciare il veicolo incustodito e, comunque, accertarsi sempre di chiuderlo ed attivare i sistemi di sicurezza;
- ove possibile, organizzare viaggi in convoglio (nel rispetto del Codice della strada) o sistemi di vigilanza reciproca con altri trasportatori;
- utilizzare sempre, a protezione del carico, un idoneo sistema antifurto di ultima generazione;
- durante il viaggio tenere sempre le porte di carico chiuse ed allarmate;
- in casi di furto, presentare quanto prima la denuncia all'ufficio di polizia più vicino.

Furti, rapine e appropriazioni indebite rappresentano una minaccia in agguato ed il primo passo da compiere è quello di adottare sempre adeguate misure di prevenzione. Un'analisi statistica, curata dall'Osservatorio, rileva come nel periodo gennaio-settembre 2016 siano stati 746 i furti (contro i 1103 nel 2015) ai danni di automezzi pesanti trasportanti merci e 45 le rapine (contro le 75 nel 2015). Sempre nel periodo gennaio-settembre 2016, le regioni maggiormente interessate dal fenomeno sono state la Lombardia (109 furti), la Campania (102 furti), la Sicilia (93 furti), la Puglia (80 furti) ed il Lazio (59 furti).

Il vademecum, oltre ad essere fruibile online sulle pagine dell'Osservatorio, è disponibile anche in formato cartaceo lungo le reti autostradali, presso le stazioni di servizio, gli assicuratori e le associazioni di categoria delle imprese di autotrasporto.

[Scarica il Vademecum Informativo \(.pdf, 2.44 MB\)](#)

FONTE: www.interno.gov.it

Autotrasporto, rinnovati gli sgravi 2017



Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze ha confermato per il 2017, sulla base delle risorse disponibili, le misure agevolative a favore degli autotrasportatori, stabilendo per quest'anno gli stessi importi del 2016 per le deduzioni forfetarie dal reddito d'impresa e del credito d'imposta per i contributi versati al servizio sanitario nazionale sui premi assicurativi per la

responsabilità civile.

Deduzione forfettaria

Questo significa che anche per quest'anno la deduzione forfettaria per spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del Tuir), è di 51 euro per ogni trasporto effettuato personalmente dall'imprenditore oltre il territorio comunale in cui ha sede la ditta (autotrasporto merci per conto di terzi). In caso di trasporti all'interno del Comune la deduzione è ridotta al 35%.

L'Agenzia delle Entrate ricorda che:

“La deduzione forfettaria va riportata nei quadri RF e RG dei modelli Redditi 2017 Pf e Sp, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello Redditi (i codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito)”.

Credito di imposta

Confermata anche la misura relativa al recupero del contributo al SSN versato sui premi di assicurazione sugli automezzi: le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – potranno recuperare, tramite compensazione in F24, utilizzando il codice tributo “6793”, fino a un massimo di 300 euro per ciascun veicolo, le somme versate nel 2016 come contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi assicurativi per la responsabilità civile, per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva, a pieno carico, non inferiore a 11,5 tonnellate.

Fonte webpmi: Agenzia delle Entrate.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro fornisce le istruzioni operative sull'utilizzazione degli impianti di localizzazione satellitare GPS



Con la [circolare n. 2 del 7/11/2016](#) l'Ispettorato Nazionale del Lavoro fornisce indicazioni operative volte a chiarire in che limiti l'istallazione di apparecchiature di localizzazione satellitare GPS sia soggetta alle condizioni e procedure previste dall'art. 4, comma 1, della legge n. 300/1970.

In linea di massima, e in termini generali, si può ritenere che i sistemi di geolocalizzazione rappresentino un elemento "aggiunto" agli strumenti di lavoro, non utilizzati in via primaria ed essenziale per l'esecuzione dell'attività lavorativa ma, per rispondere ad esigenze ulteriori di carattere assicurativo, organizzativo, produttivo o per garantire la sicurezza del lavoro. Ne consegue che, in tali casi, la fattispecie rientri nel campo di applicazione di cui al comma 1 dell'art.4 L. n. 300/1970 e pertanto le relative apparecchiature possono essere installate solo previo accordo stipulato con la rappresentanza sindacale ovvero, in assenza di tale accordo, previa autorizzazione da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

FONTE: www.lavoro.gov.it

Autotrasporto. Modulo delle assenze non più obbligatorio!



Come è noto, il decreto legislativo 4 agosto 2008, n. 144, in attuazione della direttiva 2006/22/CE, aveva introdotto il cosiddetto modulo di controllo delle assenze dei conducenti che guidano veicoli muniti di apparecchi di controllo dei tempi di guida e di riposo ai sensi del Regolamento in oggetto.

Tale modulo prevedeva che l'assenza per malattia, per ferie annuali oppure la guida di un altro veicolo escluso dal campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 561/2006, da parte dei suddetti conducenti nei ventotto giorni precedenti, dovesse essere documentata attraverso un modulo in formato elettronico, compilato in ogni sua parte, stampabile, elaborato dalla Commissione europea e riportato in allegato alla Decisione 2007/230/CE della stessa Commissione, del 12 aprile 2007 ⁽¹⁾.

Il modulo in questione, da esibire ad ogni richiesta degli organi di controllo, doveva poi essere conservato dall'impresa di trasporto per un anno dalla scadenza del periodo cui si riferiva.

L'art. 34 del Regolamento (UE) n. 165/2014 del Parlamento e del Consiglio, del 4 febbraio 2014 ⁽²⁾, ha previsto che gli Stati membri non possano imporre ai predetti conducenti l'obbligo di presentazione di moduli che attestino la loro attività mentre sono lontani dal veicolo.

La Commissione Europea, sulla base della Commission

Clarification n. 7 adottata in materia, ha chiarito che la redazione del modulo di controllo previsto dall'art. 9 del Decreto legislativo n. 144/2008 non sia più obbligatoria dopo l'entrata in vigore delle disposizioni del Regolamento UE/165/2014. In altri termini, la Commissione Europea invita gli Stati membri ad accettare il citato modulo per giustificare le assenze in esso indicate, senza tuttavia renderlo obbligatorio e sanzionare i conducenti che ne fossero sprovvisti.

Con la presente circolare si ribadisce, pertanto, l'inapplicabilità delle sanzioni già previste dall'art. 9, commi 4 e 5, del decreto legislativo 4 agosto 2008, n. 144, ferma restando la facoltà dell'impresa di trasporto di redigere il modulo in esame, da esibire in sede di controllo in una prospettiva di collaborazione per chiarire le eventuali assenze nell'arco dei ventotto giorni.

Edustrada. Arriva il nuovo portale Nazionale Stradale “Piattaforma Educazione Stradale”



Il sito www.edustrada.it è uno spazio web gestito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dedicato ad informare le scuole sulle iniziative di educazione stradale realizzate a livello nazionale e territoriale dalle istituzioni pubbliche e dai più importanti operatori del settore, ad agevolare la

partecipazione degli studenti ai programmi educativi, a consentire la raccolta e lo scambio di contenuti informativi e didattici e a monitorare i risultati educativi conseguiti.

Lo scopo del progetto è migliorare l'educazione stradale e la preparazione degli utenti della strada ed in questo modo incidere sull'allarmante fenomeno degli incidenti che, secondo numerose statistiche, rappresenta a tutt'oggi la più frequente causa di morte tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni.

L'educazione dei giovani a tenere un comportamento corretto sulla strada mira peraltro a conseguire una serie di obiettivi ulteriori rispetto alla riduzione dell'incidentalità quali:

- rispetto delle regole
- sensibilizzazione dell'attenzione sociale e giovanile sul tema dell'abuso alcolico e dell'uso di sostanze stupefacenti alla guida
- approfondimento dei meccanismi psicologici alla base dei comportamenti trasgressivi
- sensibilizzazione dei giovani sui comportamenti corretti da assumere in qualità di pedoni, ciclisti o passeggeri di auto e moto
- comprensione delle problematiche sottese alla corretta circolazione stradale e dei rischi
- osservare dei sani stili di vita nella quotidianità (evitare l'abuso di alcol e curare l'esercizio fisico)
- promozione di comportamenti virtuosi
- acquisizione della consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida
- l'importanza della cura dell'ambiente
- diffusione di una cultura alla mobilità sostenibile

La piattaforma consente di diffondere presso le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado le diverse progettualità (selezionate anche a livello internazionale), e permette la pubblicazione e l'archivio di materiali didattici e dei

progetti attivi e passati inerenti all'educazione stradale.

E 'stata realizzata secondo criteri di facile accessibilità da parte delle Istituzioni Scolastiche e degli studenti e permette:

- la registrazione di utenti (scuole), con possibilità di definire un proprio profilo personalizzato
- alle scuole di creare e partecipare attivamente a discussioni, divise per argomento ed organizzate secondo una struttura a forum
- la consultazione del materiale informativo (buone pratiche, proposte, attività) riguardante i temi della sicurezza stradale
- di consultare i progetti attivi, archiviati e proporre di nuovi previa valutazione del MIUR
- l'adesione online delle scuole interessate ai singoli programmi educativi
- il costante monitoraggio del numero di scuole e alunni che hanno aderito a ciascun programma educativo e delle scuole che hanno completato ciascun programma

FONTE: www.edustrada.it